



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

## PROVINCIA DI BELLUNO

\*\*\*\*\*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in prima convocazione

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU E RINVIO TARI ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **nove** mese di **aprile**  
alle ore **18:30**, nella Sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi  
recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

1. MATTEA Ivano
2. CHISTE' Baldessare
3. COMIS Angelo
4. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria
5. DORIGUZZI BOZZO Christian
6. DORIGUZZI SARTOR Armando
7. DORIGUZZI ZORDANIN Evaristo
8. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio
9. MENIA CORBANESE Thomas
10. MENIA D'ADAMO Cristian
11. MENIA D'ADAMO Mirco

	Presenti	Assenti
	P	
	P	
	P	
	P	
	P	
	P	
	P	
		X
	P	
		X
	P	
Presenti n.	9	2

*P: consigliere presente fisicamente in aula consiliare.*

*T: consigliere collegato in videoconferenza.*

Partecipa il Vicesegretario Sig. **Olivotto dr. Livio** Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di **SINDACO** che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU E RINVIO TARI ANNO 2024.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54, D.Lgs. 15 dicembre 19978, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n.296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023, che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 degli enti locali;

Considerato che dal 2020, l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, mentre la TASI è abolita;

Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 739 – 783, L. 27 dicembre 2019, n. 160, l'imposta municipale propria (IMU) risulta basata su una disciplina che prevede:

- La non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nelle Cat. A/1, A/8 e A/9;
- La spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 1,06 per cento tale aliquota, ai sensi dell'art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019;

Richiamata la legge n. 160/2019, alla quale si rimanda per tutti gli aspetti normativi della disciplina IMU;

Ritenuto quindi, di poter procedere alla conferma delle aliquote IMU vigenti anche per l'anno 2024, sulla base delle disposizione normative attualmente in vigore;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell' imposta municipale propria (IMU) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/04/2020;

Considerata la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024" la quale all'art. 1, comma 48, definisce che dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione

diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà;

Considerato, infine che, per quanto riguarda e modalità di riscossione dell'imposta unica comunale, la legge ha previsto che la riscossione dell'IMU dovrà avvenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 giugno;

Considerato che l'adozione del presente atto rientra, sulla base della previsioni normative, tra le competenze del Consiglio;

Rilevato che, in base alla Risoluzione del ministero dell'Economia e della Finanze n. 1/DF del 18 febbraio 2020, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione dell'aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201 convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;

Rilevato che, in base al decreto 20 luglio 2021, pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021, a decorrere dall'anno d'imposta 2022 corre l'obbligo di utilizzare, ai fini dell'invio telematico al Ministero dell'economia e delle finanze delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, delle province e delle città metropolitane, il formato elettronico individuato dal decreto 20 luglio 2021, emanato in attuazione del comma 15-bis del citato art. 3 del D.L. 201/2011;

Tenuto conto che il decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, recante: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" il quale riporta all'art. 3, comma 5-quinquies" a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della relativa tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerata la deliberazione n. 7 del 27 giugno 2022 con cui il Consiglio comunale ha approvato il PEF TARI 2022 – 2025 e dato atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità ed i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della revisione infra periodo qualora ritenuto necessario e del fatto che, per l'annualità in corso, non sono emerse cause comportanti la necessità di procedere ad una revisione di tale documento;

Ritenuto, quindi, di rinviare a successiva deliberazione, la conferma o l'aggiornamento delle tariffe TARI approvate attualmente applicate, alla luce delle risultanze della revisione biennale del PEF TARI da effettuare entro il 30 aprile 2024;

Acquisto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, in merito al presente provvedimento, il parere dei responsabili dei servizi interessati;

Il Sindaco comunica che la conferma o l'aggiornamento delle tariffe TARI vengono rinviata a successiva deliberazione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

## DELIBERA

1) Di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta municipale propria (IMU) con efficacia dal 1° gennaio 2024:

**-ALIQUOTA 5 per mille con detrazione di Euro 200,00**

(per abitazione principale nelle categorie A\1, A\8 e A\9, e relative pertinenze)

**-ALIQUOTA 10,6 per mille**

(per tutti gli altri immobili, comprese le aree edificabili)

**ALIQUOTA 1 per mille**

(per fabbricati rurali)

**ALIQUOTA 1 per mille**

(per fabbricati costruiti dalle imprese costruttrici destinati alla vendita non locati)

2. Di stabilire, con riferimento all'esercizio finanziario 2024:

- La detrazione IMU per l'abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazione di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di Euro 200,00;
- La riduzione al 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 1, comma 747, della L. 160/2019 e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni;
- L'esenzione dall'imposta per l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la presente agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare;
- L'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni agricoli in quanto ricadenti in area montana censiti nel Comune di Danta di Cadore, dato il medesimo è classificato montano;

3) Di dare atto che vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, a partire dell'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, comma da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 16., è applicata nella misura della metà e che limitatamente all'anno 2022, la misura dell'IMU prevista da tale articolo è ridotto al 37,5 per cento, così come previsto dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

4) Considerato l'art. 5-decies del D.L. 146/2021, conv. nella L. 215/2022, il quale dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza immobili diversi siti nello stesso comune oppure in comuni diversi, l'agevolazione prevista per abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale;

- 5) Di dare atto che l'art. 1, comma 751, della L. 160/2019 – legge di Bilancio 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali, sono esenti dall'IMU;
- 6) Di rinviare per tutti gli ulteriori aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU al Regolamento comunale per l'applicazione dell' Imposta municipale propria adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 29/04/2020;
- 7) Di rinviare l'approvazione delle tariffe TARI per il 2024 a successiva deliberazione del Consiglio comunale entro il 30 aprile p.v. così da tener conto degli esiti della predisponenda revisione biennale del PEF TARI 2022-2025, di cui alla propria deliberazione n.
- 8) Di rinviare l'approvazione delle tariffe TARI per il 2024 a successiva deliberazione di Consiglio comunale entro il 30 aprile p.v. , così da tener conto degli esiti della predisponenda revisione biennale del PEF TARI 2022-2025 di cui alla propria deliberazione n.7 del 27 giugno 2022;
- 9) Di delegare il Responsabile del Servizio finanziario del Comune a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità previste dalla normativa.

Successivamente, con separata votazione che riproduce l'esito di cui sopra, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE  
Mattea Ivano



IL VICESEGRETARIO  
Olivotto dr. Livio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno

L 10 APR 2024



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Menia C. Anna Grazia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

10 APR 2024

pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza opposizioni e/o reclami;

- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Danta di Cadore, li \_\_\_\_\_



IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Olivotto dr. Livio